



## Autunno 2024

Ecco la programmazione per l'appena entrato Autunno e qualche anticipazione per l'Inverno.

Alcune puntualizzazioni per quanto riguarda il tour di Istanbul... la decisione di volare in andata da Zagabria e al ritorno su Bergamo, è stata difficile ma si è rivelata molto vantaggiosa perché mi ha permesso di proporvi una visita completa della capitale turca ad un costo molto competitivo. Va considerato inoltre che il chilometraggio su Zagabria è inferiore a quello di Bergamo oltre a portarci in avvicinamento, in direzione est, accorciando il volo di circa 40 minuti...

Della programmazione invernale vi anticipo il tour di inizio Gennaio 2025. Approfittando del pullman ho deciso di privilegiare, per questa Provenza, luoghi piccoli, spesso scansati dagli itinerari classici ma di particolare fascino paesaggistico e culturale. Per questo motivo ho dovuto escludere Marsiglia che merita tre giorni esclusivi e che, essendo ben servita dai voli low cost, mi riprometto di proporre in un weekend intensivo.

Infine i corsi...

l'attività didattica resta il fiore all'occhiello del mio amore per l'arte: pittura, disegno, acquerello, fotografia, tecniche incisive... L'arrivo dell'autunno e l'abbreviarsi delle giornate può diventare piacevole se favorisce l'approccio ad esperienze nuove per le quali mai avremmo pensato di avere alcuna attitudine.

I corsi sono brevi, bimestrali, a cadenza settimanale, tenuti da professionisti preparati, di assodata esperienza. Le classi prevedono minimo 4 e massimo 9 partecipanti distribuiti ad applicarsi in uno spazio ampio di 130 mq. che ci mette comodi nel perseguire un piacere comune: quello di approcciare l'arte di persona e provare ad esserne attori, anche solo per qualche ora...

Quest'autunno, su gentile richiesta, una proposta nuova: si tratta di un corso sugli oli essenziali che sarà anticipato da un incontro aperto a tutti.

Vi aspetto numerosi...

Buon Autunno!

Luisa



Giuseppe Arcimboldo, *Autunno*, 1573, olio su tavola 66x50 cm, Parigi, Louvre

**CORSI**  
**al mercoledì**

**ACQUERELLO**



L'esperienza pittorica dell'acqua: farsi fluidi nel colore... Introduzione alla tecnica e ai materiali (carte, pennelli, colori). Espansione e dinamismi dei pigmenti, macchie, lavature, velature, spruzzi, tamponature, mascherature. Resa della figurazione, tra evidenza ed evanescenza, con particolare riguardo al genere del paesaggio, con le sue innumerevoli atmosfere, gli elementi e le forme naturali che lo compongono (cieli, nuvole, prati, pietre, piante, foglie...). L'astrattismo e il colore puro.

**Calendario: 16 – 23 – 30 Ottobre 6 – 13 – 20 Novembre**

Ogni mercoledì pomeriggio dalle 16.30 alle 18.30. Adesioni entro il 10 Ottobre – Costo euro 75 (base 4 persone).

**Docente: Francesco Calviello** – Accademia di Belle Arti, VE – Pittore e disegnatore professionista

**FOTOGRAFIA BASE**

Breve storia della fotografia, imparare a vedere l'immagine fotografica, la luce, il tempo di esposizione, il diaframma, il controluce, la profondità di campo, le attrezzature fotografiche, i materiali sensibili, il flash, il ritratto, la macro, la riproduzione, lo studio della prospettiva. **Materiale compreso.**



**Calendario: 16 – 23 – 30 Ottobre 13 – 20 Novembre**  
**+ 4 uscite da concordare (3 diurne e 1 notturna)**

Ogni martedì sera dalle 19.30 alle 21.30

Adesioni entro il 10 Ottobre - Costo euro 140 materiale compreso (base 4 persone).

**Docente: Mauro Caffieri** – Fotografo professionista



**REPORTAGE**

Il viaggio risveglia i sensi, la curiosità e apre una serie di esperienze uniche. Catturare quei momenti nel miglior modo possibile a volte è difficile ma, con gli strumenti giusti, chiunque può farlo...Come pianificare i viaggi, valutare la tua destinazione e preparare l'attrezzatura da utilizzare per scattare fotografie migliori. Esamineremo varie tecniche di composizione, come scegliere i soggetti previsti e come affrontare le situazioni impreviste.

**Appuntamento: Mercoledì 27 Novembre**

dalle 19.30 alle 21.30. Adesioni entro il 15 Novembre - Costo

euro 15 (base 4 persone).

**Docente: Mauro Caffieri** – Fotografo professionista

### al giovedì

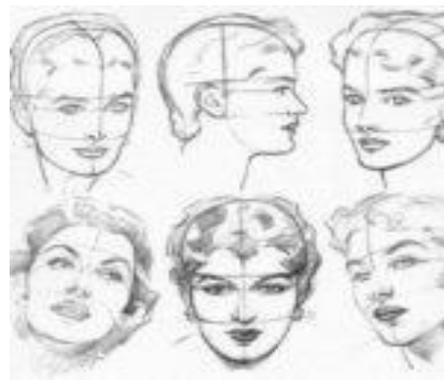
#### **RITRATTO E COPIA DAL VERO**

Il disegno è innanzitutto un modo di conoscere ciò che vediamo. Proponendo l'utilizzo degli strumenti artistici essenziali, le matite, i carboncini, le sanguigne, gli inchiostri e gli acquerelli, saranno affrontati i metodi ed i procedimenti tecnici della copia dal vero, nelle riprese lineari e chiaroscurali. Esercitazioni in progressione su soggetti differenti, passando da semplici oggetti, a composizioni di nature morte, a scorci dell'ambiente architettonico, fino a giungere alla figura umana e al ritratto.

**Calendario: 17 – 24 – 31 Ottobre 7 – 14 – 21 Novembre**

Ogni giovedì pomeriggio dalle 16:30 alle 18:30

Adesioni entro il 10 Ottobre – Costo euro 75 (base 4 persone).



**Docente: Francesco Calviello** – Accademia di Belle Arti, VE – Pittore e disegnatore professionista

### al venerdì

#### **PITTURA**



Elementi di disegno, studio prospettico di luci ed ombre, analisi di soggetti diversi. Colori e amalgame. Olio, acrilico e tecniche miste a pennello e spatola.

**Calendario: 11 – 18 – 25 Ottobre**

**8 – 15 – 22 – 29 Novembre 6 Dicembre**

Ogni venerdì pomeriggio dalle 17.30 alle 19.30

Adesioni entro il 3 Ottobre - Costo euro 100 (base 4 persone).

**Docente: Sabrina Alessandrino** – Accademia di Belle Arti – VE

### al sabato

#### **PITTURA**

Elementi di disegno, studio prospettico di luci ed ombre, analisi di soggetti diversi. Colori e amalgame. Olio, acrilico e tecniche miste a pennello e spatola.

**Calendario: 19 – 26 Ottobre**

**9 – 16 – 23 – 30 Novembre 7 – 14 Dicembre**

Ogni sabato mattina dalle 9.30 alle 12.30.

Adesioni entro il 12 Ottobre – Costo euro 140 (base 4 persone).



**Docente: Serena Del Piccolo** – Accademia di Belle Arti – VE

## LABORATORIO DI INCISIONE MODERNA

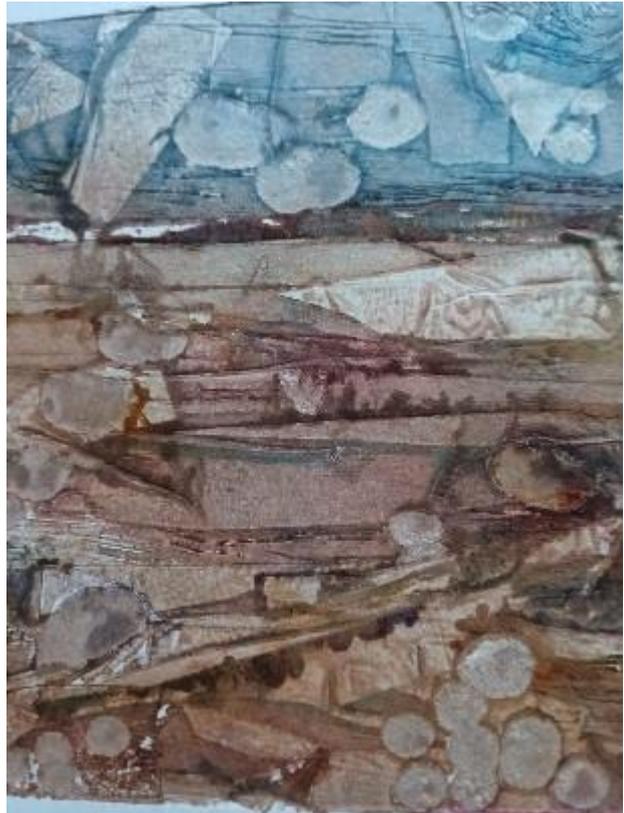
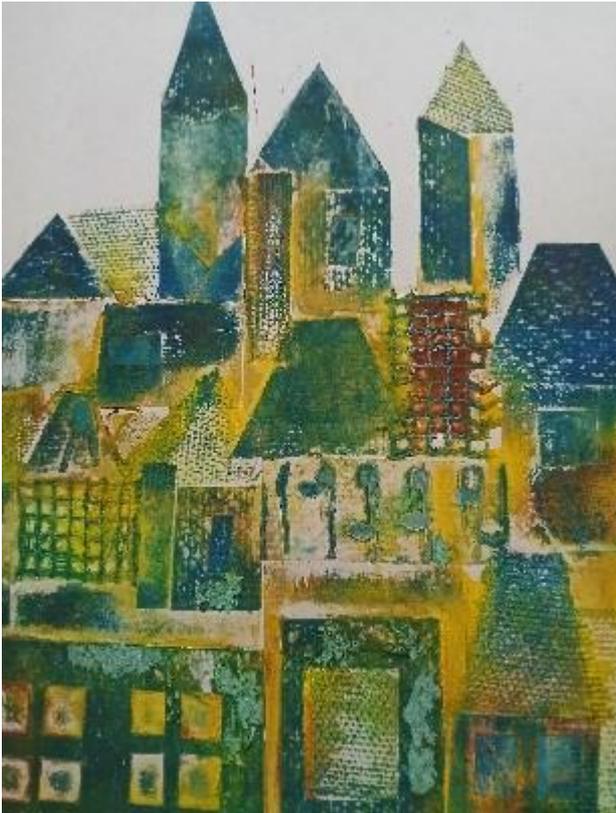
Laboratorio di incisione moderna con stampa a mano. Matrici di pexiglass per il ritorno del carborundum con stampa a più colori. Matrici di cartone divertenti ed informali.

**Calendario: 9 – 15 – 23 – 30 Novembre**

Ogni sabato mattina dalle 9.30 alle 12.30.

Adesioni entro il 30 Ottobre – Costo euro 80 materiale compreso (base 4 persone).

**Docente: Susi Piazza** – Centro Internazionale di Grafica – VE



**Novità!!!**

## **OLI ESSENZIALI PER USO QUOTIDIANO**

**Introduzione gratuita al corso - mercoledì 6 novembre alle ore 20:00**

### **AROMATERAPIA, UNA FARMACIA NATURALE**

Conosceremo gli oli essenziali: cosa sono, come si ottengono e come agiscono sul nostro corpo e la nostra mente. Vedremo come possono aiutarci nei vari momenti della giornata: dal risveglio, con energia e grinta, al migliorare la digestione, ad alleviare i dolori fisici e a donarci relax e sonno sereno. Ci saranno dosaggi e ricette per il corpo.

**Il corso si terrà - sabato 9 novembre dalle ore 14:30 alle ore 18:30**

A cura di: Cinzia Zanuttini.

Per info e prenotazioni: 331 7407537

Costo del corso: euro 45



## PASSARIANO. Villa Manin: "Terza Terra: Michelangelo Pistoletto e Cittadellarte".

Le opere più importanti del maestro **Michelangelo Pistoletto**, celebre artista italiano, tra le quali: **Quadri**



**specchianti, Venere degli stracci, Sfera di giornali, il Metro cubo d'infinito**, entreranno in dialogo con le creazioni di artisti provenienti dalla regione, dall'Italia e dall'estero, invitati a confrontarsi attraverso il proprio lavoro con le istanze di trasformazione etica e sociale proprie dell'opera del maestro. La mostra "**Terza Terra**" trasformerà Villa Manin di Passariano in un luogo di creazione, di confronto, di sperimentazione e soprattutto di coinvolgimento di tante diverse voci della regione".

Saranno, dunque, le opere stesse di Pistoletto esposte a dettare i temi di confronto e di dibattito: società, moda, politica, educazione, cibo e agricoltura. "**I Quadri specchianti** permetteranno ai visitatori di entrare in relazione con i personaggi delle opere e di condividerne le

situazioni sociali, la **Sfera di giornali** introdurrà i temi della politica e della comunicazione, la **Venere degli stracci**

rappresenterà il trait d'union con la moda". Uno dei punti di forza del percorso proposto da Villa Manin è il **Terzo paradiso**, simbolo ideato da Pistoletto a esprimere l'intreccio equilibrato tra l'artificio e natura. E' stato realizzato nel parco di Villa Manin in forma botanica, su grande scala (50 metri), e rappresenta lo spunto anche per affrontare le questioni, oggi all'ordine del giorno, della produzione agricola e della sostenibilità alimentare. Una creazione "in divenire", che sarà fatta crescere anche grazie all'uso di uno speciale carbone vegetale che aumenta la fertilità dei terreni, il Biochar. Il Terzo Paradiso è la fusione fra il primo e il secondo paradiso. Il primo è quello in cui gli esseri umani erano totalmente integrati nella natura.



Il secondo è il paradiso artificiale, sviluppato dall'intelligenza umana, fino alle dimensioni globali raggiunte oggi con la scienza e la tecnologia. Il Terzo Paradiso è la terza fase dell'umanità, che si realizza nella connessione equilibrata tra l'artificio e la natura, è il passaggio a uno stadio inedito della civiltà planetaria, indispensabile per assicurare al genere umano la propria sopravvivenza.

L'esposizione prevede il coinvolgimento di organizzazioni pubbliche e private, esponenti del mondo produttivo e agricolo, rappresentanti delle istituzioni e della cultura.

**Domenica 10 Novembre 2024**

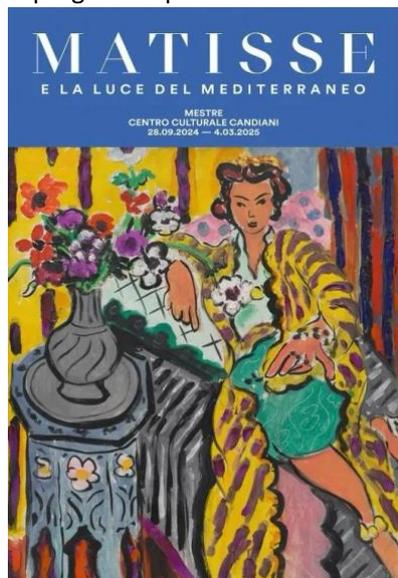
Ritrovo a Villa Manin di Passariano alle ore 10:00. La visita terminerà intorno alle ore 11:30. La quota di partecipazione (base 15 persone) è fissata in euro 8,00 comprensive di ingresso e visita guidata. Adesioni entro il 3 Novembre.

**Guida: Raffaella Ferrari – Critico d'arte.**

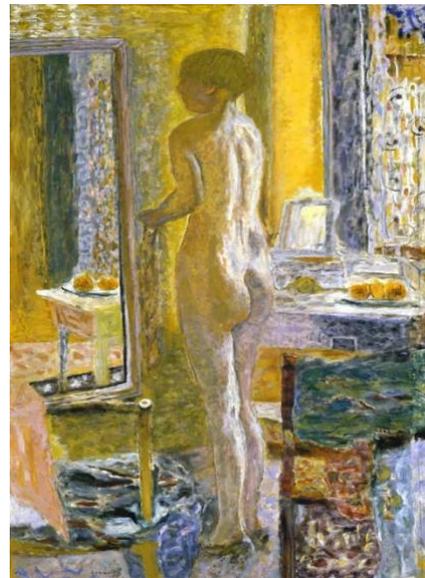


**MESTRE. Centro culturale Candiani: "Matisse e la luce del Mediterraneo" e a FERRARA. Palazzo Diamanti: "Il Cinquecento a Ferrara".**

Il progetto espositivo della mostra: **"Matisse e la luce del Mediterraneo"** nasce dalle collezioni civiche di arte



moderna di Ca' Pesaro arricchite da prestigiosi prestiti internazionali ed è dedicato ad un altro maestro dell'avanguardia del novecento: **Henri Matisse** (1869-1954). Capostipite dei **Fauve**, *le belge*, è proposto in dialogo con gli artisti con i quali condivise le vicende biografiche e le rivoluzioni artistiche. Interprete della luce, Matisse fu il vero protagonista del colore liberato dall'espressionismo selvaggio. La mostra è suddivisa in sei sezioni per indagare: *la modernità che viene dal mare, la luce del Mediterraneo, l'età dell'oro, il Mediterraneo paradiso unico* alle quali si affiancano le



riflessioni sul decorativismo e l'ornamento, il fascino delle linee moresche, le languide figure femminili in veste di odalische e quindi: *arabesco e decorazione* e infine *lusso, calma e voluttà*. Alcuni degli artisti che lo affiancheranno sono: **Henri Manguin, André Derain, Albert Marquet, Maurice de Vlaminck, Raoul Dufy, Pierre Bonnard...**

Ricerche e produzioni distinte creano un racconto corale: dall'amicizia di Derain e Matisse, in viaggio sulla costa mediterranea della Francia nell'estate del 1905, fino all'ultima rivoluzionaria fase creativa di Matisse: *dal colore alla forma*, avviata dalla produzione di fogli di carta colorata ritagliati e incollati nei quali il maestro francese porta al massimo la sintesi dell'espressione.

La mostra: **"Il Cinquecento a Ferrara"** organizzata nelle sale espositive di Palazzo Diamanti racconta invece le



vicende artistiche del primo '500 nella città, dagli anni del passaggio di consegne dal duca Ercole I d'Este al figlio Alfonso e fino alla scomparsa di quest'ultimo. Al tramonto della generazione di Cosmè Tura, Francesco del Cossa ed Ercole de' Roberti, la celeberrima *Officina Ferrarese*, Ferrara si trova di fronte alla difficile sfida di un ricambio artistico di alto livello. Ed ecco farsi avanti quattro nuovi protagonisti: **Ludovico Mazzolino**, pittore dall'estro bizzarro; **Giovanni Battista Benvenuti** detto **Ortolano**, caratterizzato da un naturalismo convinto e sincero; **Benvenuto Tisi** detto **Garofalo**, il principale interprete locale della maniera di Raffaello; infine **Giovanni Luteri** detto **Dozzo**, che sviluppa uno stile originale, colto e divertito, influenzato tanto da Giorgione e Tiziano

quanto dalla Roma di Michelangelo.

**Domenica 17 Novembre 2024**

Partenza in pullman granturismo alle ore 7.00 da Udine Teatro, lato Viale Trieste (ore 7. 20 Galleria Artemisia - Mortegliano). Rientro previsto per le 21:00. La quota di partecipazione (base 35 partecipanti) è fissata in Euro 62,00 (soci sostenitori Euro 60,00) comprenditive di: pullman granturismo – ingressi con visita guidata alle due mostre – accompagnatore al seguito. Adesioni entro il 30 Ottobre



**Accompagna: Annalisa Gori – guide interne al Centro Culturale Candiani e a Palazzo Diamanti.**

**PADOVA. Palazzo Zabarella: "Matisse, Picasso, Modigliani, Mirò. Capolavori del disegno dal Musée de Grenoble" a ad ABANO TERME. Villa Rathgeb: "Donna Musa Artista. Ritratti di Cesare Tallone tra Otto e Novecento"**

L'esposizione organizzata al **Palazzo Zabarella di Padova** propone 130 opere di 47 artisti protagonisti dei principali



movimenti avanguardistici della prima metà del XX secolo. Da **Matisse e Picasso a Chagall, Mirò e Modigliani** per continuare con **Signac, Bonnard, Vuillard, Rouault, Arp, Balthus, Cocteau** e tanti altri. La straordinaria selezione di opere è l'opportunità di scoprire le diverse tecniche e i differenti linguaggi che attraversarono gran parte del secolo scorso. Dalla matita al carboncino, dalla tempera all'acquerello, alla gouache o al collage, dalla figurazione all'astrazione. I protagonisti dell'avanguardia sperimentano su carta composizioni, forme, figure, talvolta accostamenti

cromatici, con la libertà espressiva e l'immediatezza creativa proprie di questi mezzi comunicativi. "Il mio disegno al tratto è la traduzione diretta e più pura della mia emozione" affermava Henri Matisse.



Nel pomeriggio, dopo il tempo libero a Padova che sarà già addobbata per l'imminente Natale, a **Villa Rathgeb** nel comune di **Abano Terme** visiteremo la mostra: "Donna Musa Artista. Ritratti di Cesare Tallone tra Otto e Novecento" Direttore dell'Accademia Carrara di Bergamo e professore di pittura a quella di Brera, Cesare Tallone (1853 – 1919), artista di grande successo, ritrattista della Regina Margherita e fondatore di una delle prime scuole di pittura femminili, è il protagonista della mostra. L'indagine condotta sulle immagini di famiglia dell'artista, tra dipinti di genere, ritratti e fotografie, ha reso possibile avviare una riflessione sulla

rappresentazione e autorappresentazione delle donne nella società italiana tra la fine dell'800 e i primi del '900. In relazione con artisti e intellettuali, come la poetessa Ada Negri, la critica Margherita Sarfatti, Gabriele D'Annunzio e Filippo Tommaso Marinetti, nel 1897 Tallone fonda a Bergamo una scuola d'arte privata per sole donne, alle quali è precluso l'accesso all'Accademia. Fra gli artisti in mostra: **Clara Müller, Emma Nessi, Lino Selvatico** oltre a un cospicuo nucleo di opere su tela e su



carta con soggetti femminili, eseguite dai fratelli **Agazzi**, fino al "Ritratto di signora con fiori" di **Giovanni Boldini**. La mostra sarà anche il pretesto visitare questa **Villa Veneta** il cui primo nucleo costruttivo risale al 1566 grazie a un medico di origini cremasche, Giovanni Antonio Secco. L'edificio venne rimaneggiato a partire dal 1769 secondo il gusto rococò e la realizzazione di stucchi policromi e cicli di affreschi. La villa è oggi un Museo con un patrimonio di oltre 400 opere tra dipinti, disegni, incisioni, reperti archeologici, oggetti e mobili di arredo, donati al Comune di Abano Terme quarant'anni fa da Roberto Bassi Rathgeb al quale resta titolata.

**Domenica 1° Dicembre 2024**

Partenza in pullman granturismo alle ore 7.00 da Udine Teatro, lato Viale Trieste (ore 7:20 Galleria Artemisia - Mortegliano). Rientro previsto per le 20:00. La quota di partecipazione (base 35 partecipanti) è fissata in Euro 60,00 (soci sostenitori Euro 58,00) comprensive di: pullman granturismo – ingressi con visita guidata alle due mostre – accompagnatore al seguito. Adesioni entro il 16 Novembre



**Accompagna: Annalisa Gori – guide interne a Palazzo Zabarella e a Villa Rathgeb.**

## LA ROCCA DI FONTANELLATO, LA BELLA PARMA, IL SURREALISMO A MAMIANO, PSICHE ALLO SPECCHIO A MODENA.

Partiamo la mattina del sabato. In tarda mattinata arriviamo a **Fontanellato**, uno dei paesi più famosi della bassa padana, reso ricco dalla presenza della famiglia Sanvitale che, a partire dalla fine del 1300, ne ha lasciato la traccia più evidente nella scenografica **Rocca Sanvitale**, al centro della piazza principale. Saliremo all'appartamento nobile, riccamente arredato e decorato; entreremo nella curiosa camera ottica; scopriremo infine la misteriosa saletta di Diana e Atteone, affrescata dal **Parmigianino**. Dopo il pranzo libero nel borgo proseguiamo in direzione di **Parma**, splendida città sorta sull'antico tracciato della Via Emilia e, nel Medioevo, snodo cruciale della Via Francigena, alla quale dedichiamo il resto della giornata. Inizieremo da Piazzale della Pace, ampio spazio verde dominato dall'imponente Palazzo della Pilotta. Raggiungeremo poi Piazza Duomo, cuore religioso di Parma, dove visiteremo la **Cattedrale**, scrigno di capolavori medievali e rinascimentali, e ammireremo l'esterno del Battistero, elegante



edificio duecentesco ricco di ornamenti e sculture. Il tour terminerà in Piazza Garibaldi, centro pulsante della città, sulla quale si affacciano il Municipio e il Palazzo del Governatore. Cena e pernottamento in un hotel del centro. La mattina successiva, dopo la prima colazione, raggiungiamo **Mamiano di Traversetolo**. Cento anni fa nasceva il Surrealismo e da quel momento la percezione del mondo non sarà più la stessa... *“L'immaginazione non è altro che la rivelazione di ciò che siamo, della nostra propria sostanza, che è sogno, purezza, energia, libertà”*, scriveva André Breton nel Manifesto del Surrealismo, segnando ufficialmente l'avvio del movimento. È così che nella **Villa dei Capolavori**, sede della **Fondazione Magnani Rocca** a Mamiano



di Traversetolo, a pochi passi dalle sale che ospitano opere capitali di Renoir, Monet, Cézanne, Tiziano, Dürer, Van Dyck, Goya, Canova, Morandi, Burri e molti altri, viene celebrata a un secolo dalla sua origine, una delle avanguardie più determinanti e longeve del XX secolo: **“Il Surrealismo”**, presentandone anche il complesso rapporto con gli artisti e la scena culturale italiana dalla fine degli anni Venti alla fine degli anni Sessanta. La grande mostra, attraverso 150 opere di **Dalì, Magritte, Ernst, Mirò, Duchamp, Ray, de Chirico, Savinio, Baj, Fini** e altri protagonisti di questa corrente

immaginifica, testimonia la vastità di mezzi e linguaggi del surrealismo e ne esplora l'impatto e l'evoluzione nel nostro Paese offrendo una prospettiva inedita e affascinante su un movimento che ha lasciato un segno indelebile nell'immaginario artistico contemporaneo. Prima di immetterci sulla via del ritorno, dopo il pranzo libero, visitiamo la mostra: **“Psiche allo specchio. Omnia vincit amor”**. Ospitata presso la Galleria **BPER Banca di Modena**, ci propone un'ambiziosa indagine sull'animo umano e si sviluppa come una speculazione sul mondo dei sentimenti attraverso lo specchio del mito, evidenziando come le narrazioni antiche abbiano esplorato la complessità delle emozioni umane. L'esposizione presenta capolavori di artisti



come **Francesco Albani, Guido Reni, Jean Boulanger**, e include anche prestiti di rilievo come le incisioni di **Max**



**Klinger** e i dipinti di **François Pascal Simon Gérard** e **Federico Zandomenighi**, oltre a opere contemporanee di **Andrea Facco, Omar Galliani e Andrea Mastrovito**. Il percorso espositivo si snoda tra opere che dialogano attraverso epoche diverse, utilizzando simboli dell'iconografia classica, per creare un racconto stratificato e aperto a molteplici interpretazioni. L'esposizione si apre con uno **specchio**, simbolo di riflessione e introspezione, che funge da soglia verso un universo di rappresentazioni legate alla mitologia e alla sfera dei

sentimenti umani. Un'importante sezione della mostra è dedicata al mito di **Amore e Psiche**, ispirato alla favola di **Apuleio** contenuta in *Le Metamorfosi di Ovidio*. Rientro a Udine in serata.

### **Sabato e domenica 7 e 8 Dicembre 2024**

Partenza in pullman granturismo alle ore 7:00 da Udine Teatro (7:20 Piazza del Municipio - Mortegliano). Rientro per le 21.00 circa della domenica. Quota di partecipazione (base 35 partecipanti) Euro 195,00 (soci sostenitori Euro 190,00) comprensive di: viaggio in pullman granturismo – sistemazione in hotel 4\* in camere doppie con servizi privati con trattamento di mezza pensione (colazione e cena, bevande comprese) – tassa di soggiorno – ingresso alla Rocca di Fontanellato, al Duomo di Parma, alla Fondazione Magnani Rocca, alla Biper Banca – guida locale a Fontanellato e a Parma – guida interna alla Fondazione Magnani Rocca – microfonaggio – assicurazione medico/bagaglio Europassistance – guida/accompagnatore al seguito. Adesioni entro il 20 Ottobre con il versamento di 100 euro a titolo di caparra. Il programma dettagliato sarà fornito ai partecipanti.



**Guida: Sabrina Sirte – guide interne alla Fondazione Magnani Rocca – guida/accompagna: Annalisa Gori**

*Tour in programmazione*

## BISANZIO-COSTANTINOPOLI-ISTANBUL. La magia...

Partiamo il giorno di Santo Stefano in tarda mattinata in tempo per raggiungere l'aeroporto di Zagabria da dove,



nel pomeriggio, decolla il nostro volo diretto a Istanbul. All'arrivo troviamo il transfer che ci porta all'hotel collocato nel quartiere di Sultanahmet, pochi minuti a piedi dal Topkapi, dalla Moschea Blu, da Santa Sofia... Passeggiata serale nel quartiere ricco di ristoranti e punti di ritrovo.

Le nostre visite iniziano il giorno successivo con il tour: **Le Reliquie bizantine e ottomane**: la **Moschea**

**Blu**, con i caratteristici sei minareti, costruita dal Sultano Ahmet nel 1617, su parte del sito del Gran Palazzo di

Costantinopoli. Il suo nome deriva dalle 21.000 piastrelle di ceramica turchese inserite nelle pareti e nella cupola. È infatti il turchese il colore dominante nel tempio nel quale i toni vanno dal blu al verde; il **Palazzo Topkapi**, il complesso residenza-palaziale e centro amministrativo dell'Impero ottomano dal XV secolo. Costruito per volontà di Maometto per dominare sulla città di Costantinopoli, il palazzo di Topkapi è un esteso, disomogeneo complesso di padiglioni, giardini curati, chioschi, harem, sale del tesoro, belvedere e altre strutture costruite a ridosso di grandi cortili, interconnesse da gallerie e passaggi; la **Cisterna Basilica**, una delle costruzioni più suggestive del periodo bizantino, costruita nel 532 come riserva idrica dall'imperatore



Giustiniano durante il periodo più prospero dell'Impero Romano d'Oriente; era alimentata dall'acquedotto di Valente che portava acqua fin dalla foresta di Belgrado; l' **Ippodromo**; costruito nel III secolo dall'imperatore romano Settimio Severo. Qui si disputavano le gare tra quadrighe su sette giri di pista e da qui provengono i famosi cavalli della Basilica di San Marco, portati a Venezia dai Crociati nel 1204; il **Gran Bazar** costruito nel XV secolo, uno dei mercati coperti più grandi e antichi del mondo, con 21 ingressi, 61 stradine coperte e un'infinità di negozi che attirano migliaia di visitatori.



Il terzo giorno proseguiamo con il tour: **I quattro Quartieri di Istanbul: Galata, Pera, Fener e Balat**. Iniziamo con la **Torre di Galata**, alta 69 metri e un diametro di 16, di

epoca medievale, fu costruita dai genovesi nel 1348; il **Viale dell'Indipendenza** e le **Gallerie Ottocentesche**, storicamente in francese "Grande Rue de Pera", è la più famosa, ricca, elegante e storica strada di Istanbul, frequentata da migliaia di persone ogni giorno; la **Crociera sul Bosforo** con il traghetto privato solo per noi..., dura un'ora e mezza e consente di vedere le bellezze storiche e naturali di Istanbul, l'unica città al mondo situata su due continenti. Il traghetto costeggia sia il lato asiatico che il lato europeo passando sotto due ponti del Bosforo; **Piazza Taksim**, cuore pulsante e destinazione popolare per i turisti e la gente nativa di Istanbul. In questa piazza termina il percorso lungo il Viale dell'Indipendenza del vecchio tram che parte nei pressi della seconda metropolitana più antica del mondo (1875); i **Quartieri** e

**Viale dell'Indipendenza** e le **Gallerie Ottocentesche**,



**le Strade di Fener, Balat e Fatih:** nei secoli successivi



alla caduta di Costantinopoli, ebrei e cristiani costituivano circa il 40 % della popolazione di Istanbul. A partire dall'epoca bizantina **Balat** ospitò ebrei e greci, ai quali si unirono nel XV secolo gli ebrei spagnoli. **Fener** divenne un'enclave greca all'inizio del XVI secolo e numerosi facoltosi residenti ottennero posizioni importanti all'interno dell'Impero Ottomano. **Fatih** è invece molto legata alla tradizione islamica radicale di Istanbul, qui si incontrano molti più fedeli che in qualsiasi altra zona di Istanbul. I tre quartieri sono aree residenziali, le cui strade sono straripanti di file di panni stesi al sole e di bambini che giocano. La **Scuola Greco-Ortodossa di Fener**, chiamata castello rosso e scuola rossa, fu fondata nel 1881

dalla comunità greca. Divenne presto la scuola delle più importanti famiglie greche e di quelle cristiano ortodosse. Il **Patriarcato Greco-Ortodosso**, sede del patriarca della chiesa greco-ortodossa attivo dagli inizi del XVII secolo.

Infine il quarto giorno visitiamo il **lato Asiatico di Istanbul: Uskudar, Kuzguncuke e Kadikoy** con: il **Centro del Quartiere Uskudar**, una vasta area residenziale nella parte asiatica di Istanbul, con lo sgargiante Palazzo Beylerbeyi appena sotto il ponte del Bosforo, il **quartiere di Kuzguncuk**, immerso nel verde con la Moschea Mihrimah Sultan a cupola, i caffè con vista sulla Torre della Fanciulla e Penisola Storica che offrono vedute della vecchia Istanbul attraverso il Bosforo.



Continuiamo con la **Moschea di Mihrimah**, edificata in onore della figlia favorita di Solimano il Magnifico, il **Museo dell'Aquilone**, uno dei 18 musei di aquiloni al mondo e l'unico in Turchia con una collezione di aquiloni composta da oltre 2500 pezzi, la **Moschea di Madre Sultana**, complesso completato nel 1710. Concludiamo la giornata con il **Quartiere Kuzguncuk**, un colorato distretto sulla costa anatolica del Bosforo, circondato da enormi platani, palazzi e case di legno, dove si può osservare la tradizionale vita del Bosforo. Si tratta del primo insediamento ebraico nella parte asiatica di Istanbul; dal XVII secolo qui vissero anche i greci e dal XVIII secolo gli armeni...il **Centro del quartiere Kadikoy**, famoso per la sua vita esuberante e

colorata, per il suo vivace mercato ittico e alimentare.

Il quinto giorno, dopo la prima colazione in tempo utile raggiungiamo l'aeroporto di Istanbul da dove decolla il nostro volo diretto a Bergamo. Qui troviamo il transfer per rientrare a casa nel pomeriggio.

**26 – 27 – 28 – 29 – 30 Dicembre 2024**

La quota di partecipazione (base 30 persone) è fissata in euro 895,00 (soci sostenitori euro 885,00) comprensive di: volo aereo A/R low cost – franchigia bagaglio da stiva – transfer a Istanbul dall'aeroporto all'Hotel e viceversa – sistemazione in hotel 4\* in centro con servizi privati e prima colazione – guida locale per tre giornate intere – tutti gli ingressi indicati – tutti i mezzi di spostamento necessari per i tre itinerari – crociera sul Bosforo in battello privato – assicurazione medico/bagaglio – accompagnatore al seguito. Adesioni entro il 7 Ottobre con il versamento di Euro



300,00 a titolo di caparra. La data del saldo e il programma dettagliato saranno comunicati ai partecipanti. Per viaggiare a Istanbul è sufficiente la carta d'identità valida per l'espatrio.

**Guida locale – accompagna: Annalisa Gori**

*Tour in programmazione*



## TANTA PROVENZA, UN PO' DI COSTA AZZURRA E UN ASSAGGIO DI LIGURIA.

Partiamo la mattina del secondo giorno dell'anno. La lunga strada è buona per il chiacchiericcio e gli scambi di



esperienze sul Natale e il Capodanno appena trascorso. All'altezza di Arenzano rivediamo al mare e pieghiamo a sinistra lungo la Riviera di Ponente. La fermata ad **Albenga** è obbligatoria. Antica *Albiganum* traducibile in: *città degli Ingauni*, Albenga ha origini romane medievali che ben si uniscono in un centro storico ricco di fascino. Per gran parte è ancora circondata da mura e arricchita da numerose torri, palazzi e altre pregevoli architetture, concentrate in Piazza San Michele. Visitiamo il battistero, unica costruzione rimasta intatta di Albenga tardo-romana. Dodecagono all'esterno, ottagonone all'interno con nicchie

alternativamente quadrangolari e semicircolari, presenta una serie di finestre in origine allungate e rialzate, chiuse da bellissime transenne in arenaria traforata a motivi stilizzati a trecce e girarli, tipici dell'arte longobarda. All'interno ci sorprende una strepitosa nicchia decorata da un magnifico mosaico della fine del V secolo. Adiacente al battistero il palazzo vecchio del Comune con la bella torre comunale, la cattedrale e il bellissimo campanile ricostruito alla fine del 1300 sulla base in conci di quello romanico con cinque piani di bifore e trifore. Infine la Piazzetta dei Leoni è un suggestivo ambiente raccolto tra l'abside della cattedrale e le abitazioni medievali



attigue. Dopo la passeggiata, le visite e il pranzo libero riprendiamo il viaggio e poco dopo Ventimiglia entriamo in Francia. Per la cena e il pernottamento raggiungiamo i dintorni di Nizza. La mattina successiva raggiungiamo la bella **St-Paul-de-Vence**, un tempo luogo di frontiera francese prospiciente la Savoia. Il borgo fortificato è percorribile quasi per intero lungo il cammino di ronda delle mura innalzate da Francesco I nel 1537. Non ci perdiamo la **Fondazione Aimé e Marguerite Maeght**, uno dei principali musei europei d'arte contemporanea. Il singolare edificio

rosa e bianco fu

progettato dall'architetto catalano J.L. Sert che lavorò con la collaborazione di artisti quali Mirò e Chagall. All'interno vi sono opere di Braque, Bonnard, Kandinsky, Picasso, Van Gogh... mentre sotto i pini dei giardini a terrazze si trovano le sculture di Arp, Calder, Mirò, Giacometti... Dopo la visita proseguiamo in direzione di **Aix-en-Provence** che visitiamo dopo il pranzo libero. L'antica capitale della Provenza ha dato



i natali a Paul Cézanne mentre la sua fondazione si deve ai romani che la elevarono a capoluogo della Gallia Narbonensis. Spesso offuscata da Arles, oggi custodisce la bella cattedrale gotica del XIII secolo dedicata a St-Sauveur nota per i cinquecenteschi battenti in noce del portale, il battistero merovingio e il chiostro romanico. Proseguiamo in direzione nord passando, per una foto, dall'**abbazia di Silvacane**, complesso cistercense fondato nel 1144. L'architettura semplice e raffinata è anticipata da un ampio territorio verde che a giugno si colora di lavanda. Il terzo giorno, una deviazione di inizio

giornata ci porta, ad una manciata di chilometri, a **Cucuron**, situato nel cuore **Luberon**, un incantevole villaggio provenzale nel dipartimento di Vaucluse. Questo pittoresco borgo è famoso per i suoi 300 giorni di sole l'anno, per il suo ricco patrimonio architettonico ma soprattutto per l'inaspettata Place de l'Etang, dove una gigantesca vasca specchia piccoli, vivaci locali e alberi secolari immortalati nelle pellicole del film: *"Un'ottima annata"*. Ci dirigiamo a **Roussillon**. Siamo ancora fra le montagne del Luberon, esteso massiccio calcareo, fra i luoghi più suggestivi della Provenza. Questo rilievo montuoso raggiunge il 1125 m di



altezza ed è una combinazione di spazi selvaggi e pittoreschi paesini. Ci fermiamo per fare una passeggiata fra le ocre rosse e gialle delle case e della sabbia sottile sotto i nostri piedi. Gordes, dominato da un castello cinquecentesco, scorre a sinistra mentre percorriamo la bella strada panoramica finchè a **Fontaine-de Vaucluse**, ci fermiamo ancora. Qui si trova la sorgente più impetuosa di Francia. Dalla sorgente, per un tratto sotterranea, sgorgano sino a 90.000 l d'acqua al secondo che azionano il mulino in cui si produce carta fatta a mano come nel XV secolo. La località fu cara al Petrarca che vi tornò più volte fra il 1337 e il 1353. La vediamo senz'altro come la vide lui, immersa tra

lussureggianti foreste e aspri speroni di roccia. A metà giornata arriviamo ad **Avignone**. Le imponenti mura circondano una delle più affascinanti città della Francia meridionale. Il **Palazzo dei Papi** spicca in assoluto ma in questa cittadina sono ubicate anche chiese, monumenti e musei di notevole interesse. Dal 1309 al 1377 la sede del Papato si trasferì qui a causa dei dissidi creatisi a Roma e incoraggiata da Filippo IV di Francia. Questi quasi settant'anni si chiamarono *"cattività avignonese"* e trasformarono l'imponente Palazzo dei Papi nell'attuale grandioso complesso circondato di possenti mura ancora oggi custodi di lussuosi arredamenti trecenteschi. Lasciata Avignone inizia la nostra discesa lungo quei luoghi che furono le terre di Van Gogh...Quando Vincent venne ricoverato



nell'ospedale psichiatrico Saint-Paul-de-Mausole di **Saint-Rémy-de-Provence** da maggio 1889 a maggio 1890, gli viene concesso di avere un atelier; fu molto ammirato dal personale e gli fu concesso di uscire, quando voleva, dalla struttura. In ospedale e nei dintorni, Van Gogh realizzò circa 100 disegni e 150 quadri, tra cui gli *Iris*, *Il campo di grano con mietitore*, *Notte stellata* e numerosi dipinti di ulivi e cipressi. I dintorni di questa storica località, in particolare il monastero e la cappella romanica, sono rimasti così

come il pittore li conobbe... Il penultimo giorno ci dedichiamo alla visita di **Arles**, dove pernottiamo due notti. Poche città della Provenza offrono una combinazione tanto interessante di peculiarità regionali. La sua ubicazione sul Rodano ne fa un passaggio naturale per la Camargue, i suoi monumenti romani quali l'arena e le terme di Costantino sono armoniosamente circondati dalle pareti ocre e dai tetti in terracotta degli edifici più recenti e poi... dal 1888 al 1889, nella famosa *casa gialla*, vi soggiornò Van Gogh. La cattedrale di St-Trophime unisce un esterno romanico a bellissimi chiostri





romanico-gotici mentre il portale principale è strepitosamente decorato da sculture raffiguranti santi e apostoli. Nel pomeriggio ci dirigiamo in **Camargue**. Estesa su una parte del delta del Rodano è un'area costituita da paludi, pascoli, saline e distese sabbiose. Il suo fragile equilibrio ecologico è oggi mantenuto grazie al costante intervento dell'uomo; è rinomata per la bellezza della sua flora e soprattutto della sua fauna che regala grandi suggestioni. **Les Stes-Mares-de-la-Mer** è il centro di questa zona; tutti gli anni gli zingari raggiungono la chiesa di questo luogo magico per commemorare il leggendario approdo, nel 18 d.C., di Maria Maddalena, Santa Marta e della sorella della Vergine Maria. Rientriamo ad **Arles** per la cena

libera e il pernottamento. La mattina del quinto e ultimo giorno abbiamo un po' di tempo libero per le passeggiate individuali finché arriva l'ora di riprendere il pullman per raggiungere l'aeroporto di Marsiglia Provenza da dove decolla il nostro volo diretto in Italia. Un transfer ci riporta a Udine nel pomeriggio, giusto in tempo per salutare i re Magi prima che ritornino a casa!

**Dal 2 al 6 Gennaio 2025**

La quota di partecipazione (base 35 persone) è fissata in euro 610,00 (soci sostenitori euro 595,00) comprensivi di: pullman granturismo – hotels 3/4\* in trattamento di mezza pensione (pernottamento, prima colazione e cena ad esclusione della seconda ad Arles) – tasse di soggiorno – volo Marsiglia/Treviso – franchigia bagaglio a mano (i bagagli rientreranno in pullman il giorno successivo) – tutti gli ingressi indicati nel programma – guide locali ove previste – assicurazione medico/bagaglio – accompagnatore al seguito. Adesioni entro il 7 Ottobre con il versamento di euro 150 a titolo di caparra. Il programma dettagliato sarà comunicato ai partecipanti.



**Guida/accompagna: Annaluisa Gori – Guide locali – Driver Roberto.**

*Tour in programmazione*



**Galleria Artemisia di Gori Anna Luisa – Largo Palese, 4 – 33050 Mortegliano (Ud)**  
**Tel.: 349.3971813 – www.galleriartemisia.it**